

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL REGISTRO DELLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

STRUTTURA DEL REGISTRO

Il registro delle attività di sostegno ha la seguente struttura:

1. Frontespizio e scheda anagrafica dell'alunno;
2. curriculum scolastico;
3. elenco insegnanti curriculari e insegnante di sostegno dell'anno scolastico in corso;
4. registrazione assenze – presenze;
5. diagnosi funzionale;
6. stato di salute dell'alunno;
7. sintesi incontri con la famiglia;
8. sintesi riunioni;
9. eventuale progetto ore aggiuntive;
10. valutazioni globali del documento di valutazione;
11. sintesi per l'anno scolastico frequentato;
12. modello di relazione finale;
13. foglio di autenticazione registro.

AVVERTENZE

Si ricorda che ogni parte del registro va compilata in toto.

Ogni nuovo anno scolastico, il registro deve essere redatto in ogni sua parte, anche sulla base di quanto riportato sui registri degli anni scolastici precedenti.

Al termine di ogni anno scolastico per autenticare il registro digitale, lo si copia su CD e lo si consegna alla segreteria dell'Istituto Comprensivo, unitamente al foglio di autenticazione, contenuto nella cartella "modalità di compilazione", debitamente compilato.

I **seguenti moduli**, opportunamente riempiti:

- **PDF** (ogni due anni scolastici e per nuovo ingresso), reperibile in apposita cartella;
- **PEP** (ogni anno scolastico), reperibile in apposita cartella;
- **VERIFICA PEP** (al termine di ogni anno scolastico), reperibile in apposita cartella;

vanno stampati, firmati dai docenti, dagli operatori e, se indicato, dai genitori e consegnati al docente funzione strumentale, presente alla riunione con la ASL.

Invece:

- **Relazione finale** (al termine di ogni anno scolastico);
- **Sintesi riunione** (una per ogni incontro);

ed eventualmente anche i seguenti moduli, reperibili in apposita cartella, opportunamente riempiti:

- **Richiesta ore aggiuntive** di insegnamento handicap – disagio;
- **Scheda di verifica attuazione ore aggiuntive** di insegnamento: handicap – disagio

vanno stampati, firmati dai docenti e consegnati presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo.

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO

ASSE 1: AFFETTIVO - EMOTIVO - RELAZIONALE E DELL'IDENTITA'

1 a Atteggiamenti e sentimenti nei confronti di: adulti, familiari, compagni, altri bambini (nel piccolo e grande gruppo), oggetti e situazioni. Con attenzione a: autocontrollo, inibizione, stabilità emotiva, partecipazione, passività, disinteresse, collaborazione, egocentrismo, atteggiamenti da leader positivo / negativo.

1 b Abitudini ed interessi in ambito scolastico rispetto a: alimentazione, gioco, attività spontanee, attività richieste, apprendimento.

1 c Abitudini, interessi in ambito extrascolastico (ed es. tempo libero in casa: televisione, amici, giochi, familiari, compiti; tempo libero fuori casa: doposcuola, sport, enti, associazioni, amici ecc.).

1 d Identità: consapevolezza di sé come alunno, di sé come alunno, autostima (con attenzione ad es. alla reazione all'errore), motivazione estrinseca / intrinseca.

ASSE 2: AUTONOMIA

2 a *AUTONOMIA DI BASE* (capacità di: mangiare da solo, vestirsi, infilarsi ed allacciarsi scarpe ecc., ha acquisito l'educazione sfinterica).

2 b *AUTONOMIA SOCIALE* (capacità di: chiedere aiuti, spostarsi in spazi conosciuti, cercare, prendere/posare oggetti di uso frequente nei posti assegnati, chiedere ciò che serve, chiedere un'informazione, organizzare in cartella il materiale per la giornata, usare il telefono, leggere l'ora, conoscere/usare il denaro, prendere un mezzo pubblico, venire a scuola da solo, prendere iniziative in momenti non strutturati, mantenere interessi personali, mettersi in relazione con gli altri in modo intenzionale).

2 c *AUTONOMIA SCOLASTICA* (capacità di portare a termine un'attività ricorrendo sempre/talvolta/mai alla guida)

ASSE 3 E 4: COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO

3 – 4 a Mezzi comunicativi utilizzati: verbale/non verbale

3 – 4 b Modalità: contatto oculare, vicinanza fisica, atteggiamento corporeo e mimica facciale.

3 – 4 c Contenuti (esprime/non esprime: richieste, bisogni, informazioni, fantasticherie, interessi, emozioni, sentimenti, problemi).

3 – 4 d Modalità di comunicazione dei contenuti: riproduce/non riproduce da modello, comprende/non comprende, produce/non produce spontaneamente: messaggi gestuali (segnalare presenza di stereotipie motorie), messaggi per immagini, messaggi simbolici, orali e/o scritti. (Per le caratteristiche dei messaggi orali/scritti si rimanda all'ASSE 10).

ASSE 5: SENSORIALE PERCETTIVO

5 a Funzionalità visiva (parametri percettivi): coordinazione visuo – motoria, separazione figura – sfondo, costanza della forma, posizione dell'ambiente e di oggetti posti nell'ambiente.

5 b Funzionalità uditiva (parametri percettivi): coordinazione uditivo – motoria, separazione figura – sfondo, differenziazione silenzio – sonorità, dinamica timbrica (o costanza della forma sonora).

5 c Funzionalità tattile – gustativa (parametri percettivi): riconoscimento, identificazione, discriminazione di oggetti e sapori.

ASSE 6: MOTORIO PRASSICO

6 a Motricità globale (schemi motori statici- posturali e dinamici): le posture possibili con/senza aiuto, modalità di mantenimento delle posture, le possibilità di spostamento e di equilibrio; le modalità di controllo del movimento: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolarsi, strisciare, arrampicarsi (livello di coordinazione, goffaggine, inibizioni, ritmo – es. estrema lentezza, resistenza), le modalità di controllo di movimenti di singoli parti del corpo o di più parti simultaneamente: piegare, flettere, torcere, inclinare, circondurre (livello di coordinazione, goffaggine, inibizioni, ritmo – es. estrema lentezza, resistenza)

6 b Motricità fine: impugnatura, prensione e manipolazione con/senza ausili di oggetti, scrittura con/senza ausili, coordinazione oculo – manuale (es. infilare perle, eseguire incastri ecc.), presenza di discinesie (es. tremori ecc.).

6 c Prassie semplici e complesse (schemi motori dinamici) in presenza/assenza di un oggetto: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare/afferrare; presenza/assenza di disprassie.

6 d Grado di consapevolezza motoria (conoscenza delle parti del corpo in posizione statica e dinamica: schema corporeo; consapevolezza della posizione del proprio corpo nello spazio: integrando informazioni percettive e usando punti di riferimenti non convenzionali – es. oggetti e/o persone – convenzionali – es. davanti, dietro, sopra, sotto, vicino, lontano ecc.; lateralizzazione – destra, sinistra)

6 e Grado di partecipazione ad attività motorie (accettazione di tutti i compagni del gioco, rispetto del proprio turno, accettazione di cambiamenti di ruolo, rispetto delle regole, correttezza, modulazione della forza, modalità di reazione alla sconfitta e alla vincita, modalità propositive)

ASSE 7: NEUROPSICOLOGICO

7 a Capacità mnestiche: memoria a breve termine, memoria di lavoro, memoria a lungo termine; caratteristiche e modalità (con/senza guida) della rievocazione.

7 b Conoscenza/utilizzo di strategie di memoria.

7 c Capacità attentive: grado di attenzione (attenzione selettiva, attenzione condivisa con altri).

7 d Grado di concentrazione (attenzione sostenuta).

7 e Organizzazione spazio – temporale: nei comportamenti spontanei/nei compiti strutturati, conoscenza dei rapporti di causalità di tipo spazio – temporale (con particolare attenzione alla conoscenza/uso consapevole di etichette linguistiche indicanti posizioni spaziali: la collocazione di un oggetto nello spazio (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, di fianco); posizioni spaziali: la collocazione di un oggetto in relazione ad altri oggetti nello spazio (sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, di fianco a..., tra, in mezzo a...); posizioni temporali: prima, dopo, infine, contemporaneamente).

7 f Abilità visuo – spaziali: capacità di elaborare informazioni visive, relativamente complesse: riconoscimento di una figura spostata e/o deformata,; ricostruzione di un'immagine, orientamento di configurazioni visive, riproduzione di un tracciato, organizzazione spaziale di figure.; immaginazione di movimenti di oggetti: spostamenti e rotazioni di figure.

ASSE 8: COGNITIVO

8 a Capacità e modalità di: fare esperienze usando il proprio corpo e/o gli oggetti, operare con modalità iconiche e/o simboliche, seriare, classificare, ordinare in base ad uno o più criteri, riconoscere oggetti (con modello presente/assente o con modello presente/assente modificato in parti, mancante di parti, con diverso orientamento), effettuare associazioni logiche, rispettare ritmi/sequenze, fare previsioni, formulare ipotesi, fare inferenze, operare deduzioni, cogliere rapporti di causa – effetto.

8 b Capacità e modalità di generalizzazione e di trasferimento delle competenze che possiede.

8 c Automatizzazione di compiti e sequenze comportamentali.

8 d Organizzazione del gioco: corporeo, manipolativo, simbolico, imitativo, di gruppo con scopi comuni.

ASSE 9: METACOGNITIVO

9 a Conoscenze metacognitive relative a: compito, strategie di apprendimento, scopo e funzione di un apprendimento, a se stesso come alunno capace di apprendere.

9 b Strategie metacognitive: modalità di controllo e riflessione in itinere e al termine dell'espletamento di un compito del proprio processo di apprendimento.

ASSE 10: APPRENDIMENTO CURRICULARE

Ambito linguistico

10 a Produzione messaggi orali: caratteristiche (suoni, parola - frase, frase completa); livello di acquisizione raggiunto: fa commenti, descrive, racconta esperienze personali e non, verbalizza il proprio processo di pensiero durante o al termine di un compito; presenza di ridondanze, ecolalie, balbettii ecc.

10 b Lettura di: parole, frasi, testi brevi e semplici, testi articolati, testi narrativi, testi descrittivi, testi regolativi ecc.; livello di acquisizione raggiunto: decodificazione e/o comprensione; presenza e tipologia di errori.

10 c Comprensione di: parole, frasi, testi brevi e semplici, testi articolati, testi narrativi, testi descrittivi, testi regolativi ecc.; modalità: in ascolto, in lettura autonoma; livello raggiunto: semplice verbalizzazione con/senza rispetto per le principali sequenze narrative, capacità di effettuare inferenze lessicali e semantiche.

10 d Scrittura (produzione messaggi scritti): grafismo (caratteristiche del tratto grafico), livello di acquisizione raggiunto (produzione - previa copiatura, dettatura, in maniera spontanea e/o funzionale di: parole, frasi, testi brevi e semplici, testi articolati, testi narrativi, testi descrittivi, testi regolativi ecc.), presenza e tipologia di errori ortografici e sintattici (strutturazione frase: coerenza e coesione), lessico.

Ambito logico – matematico

10 e Letto – scrittura numeri.

10 f Conta transitiva (di oggetti); conta intransitiva (recitazione della sequenza numerica).

10 g Concetto di numero: etichetta (es. numero civico), cardinalità, ordinalità, misura.

10 h Valore posizionale delle cifre.

10 i Problem solving (comprensione di situazioni problematiche, possesso di strategie risolutive: qualità e quantità, capacità di applicazione a seconda del contesto; riconduzione delle strategie all'algoritmo operativo).

10 l Acquisizioni delle capacità di calcolo.

10 m Identificazione di forme nello spazio.

10 n Nominalizzazione di forme.

Ambito espressivo

10 o Disegno: aspetti (scarabocchio significativo e non, disegno descrittivo, disegno narrativo ecc.).

10 p Organizzazione del disegno nello spazio del foglio.

10 q Organizzazione dell'espressione grafico – pittorica: coloritura, uso dei colori ecc.

10 r Sensibilità al suono e alle sue forme di espressione.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA PERSONALIZZATA

GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO

SITUAZIONE DI PARTENZA

SITUAZIONE DI PARTENZA IN RELAZIONE ALL'ALUNNO.

(desunta dalla diagnosi funzionale, dal profilo dinamico funzionale e prove/osservazioni effettuate in classe: aspetti cognitivi, apprendimenti acquisiti, abilità, capacità, competenze possedute).

SITUAZIONE DI PARTENZA IN RELAZIONE ALLA SCUOLA.

Situazione della classe (clima generale, classi aperte, tempo pieno/modulo, integrazione competenze degli insegnanti, attività di gruppo).

CAPACITA' RELAZIONALI

(nei confronti del pari, del piccolo gruppo, del grande gruppo; nei confronti dell'adulto; nei confronti delle attività didattiche strutturate e non; nei confronti dell'errore ecc.)

SCUOLA E FAMIGLIA

ABITUDINI ROUTINARIE DEL ALUNNO

(tempo del sonno, tempo trascorso in casa, attività casalinghe, svolgimento dei compiti ed ausili, tempo libero, attività ludico - sportive e frequenza, frequentazione di coetanei e relative attività);
Comportamento dell'alunno nell'ambito familiare;
(informazioni desunte dai familiari)

ASPETTATIVE ED ATTEGGIAMENTI DELLA FAMIGLIA VERSO LA SCUOLA

INTERVENTO EDUCATIVI CONCORDATI FRA SCUOLA - FAMIGLIA

INTERVENTO SCOLASTICO

ORARIO SCOLASTICO

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

(indicare i rapporti di integrazione fra insegnanti di classe e insegnanti di sostegno, specificare se l'alunno è seguito in classe in gruppi ristretti, in lavori individualizzati)

METODOLOGIA EDUCATIVA

(metodologia comportamentale: basata su rinforzi positivi (premi) di comportamenti funzionali e su rinforzi negativi (sottrazione del premio) di comportamenti disfunzionali.; metodologia cognitivo – comportamentale, che mira alla prevenzione di comportamenti – problema ed è basata sull'insegnamento di abilità di autocontrollo, di soluzioni di problemi, attraverso la comprensione della conseguenza delle proprie azione: contratto educativo e regole condivise. In particolare: autoistruzione, stima di sé, training di abilità sociali

per migliorare i rapporti fra pari, alfabetizzazione affettivo – emotiva: identificazione – riconoscimento delle proprie emozioni e insegnamento della loro gestione; programmazione educativa basata sui Bisogni Educativi Speciali: attraverso osservazioni e diagnosi si delineano i bisogni educativi del b. e si strutturano degli interventi metodologici ad hoc).

EVENTUALE INTERVENTO RIABILITATIVO

EVENTUALE INTERVENTO DI UN EDUCATORE

TABELLA CONSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ALUNNO

DA ASSE 1 A ASSE 10

STRUMENTI

(libri di testo, testi didattici di supporto, stampa specialistica, schede predisposte dall'insegnante, drammatizzazione, computer, uscite sul territorio, giochi, sussidi audiovisivi, esperimenti, manifestazioni e concorsi)

METODOLOGIA DIDATTICA

(vedi tabella, nel file: "Glossario metodologie didattiche", inserito nel CD in dotazione): apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale, brainstorming, debriefing, mastery learning (incompatibile per chi lavora attraverso le competenze), metodo euristico, metodo sperimentale, problem posing, problem setting, problem solving, problem networking, ricerca – azione, role – playing, rubrica valutativa); (vedi slides, nel file: "Metodologie didattiche" inserito nel CD in dotazione): lezione frontale, studio del caso); (vedi slides: "Tecniche, strategie e metodologie del processo di insegnamento – apprendimento inserito nel CD in dotazione): apprendimento senza errori, didattica metacognitiva); (learning by doing – modalità di lavoro per competenze - :apprendimento attraverso il fare, ossia gli obiettivi di apprendimento si configurano sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che"; infatti in questo modo il soggetto prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata)

ASSE 10

Per quanto riguarda invece l'ASSE 10, ci si deve rifare alla tabella riportata di seguito.

Si ricorda di scegliere (x) tra gli obiettivi, quelli programmati per l'anno scolastico in corso e di riportarli nell'apposito spazio sul documento PEP nel registro. E' necessario inoltre riportare sul documento PEP le opportune specificazioni, scelte fra quelle suggerite in tabella.

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	- Comprendere singole parole e comunica con messaggi non verbali Comprende espressioni familiari e <i>frasi molto semplici</i>(consegna, didascalie, domande) e comunica con la parola – frase - Comprendere espressioni familiari e frasi semplici e comunica con <i>frasi molto semplici</i> - Comprende l'argomento di conversazioni cui assiste, se si parla usando frasi strutturate in modo semplice, chiaro e con lessico conosciuto - Comprende l'essenziale di una conversazione breve, chiara con frasi strutturate in modo semplice e con lessico conosciuto - Comprende quanto gli viene detto in semplici conversazioni quotidiane con frasi strutturate in modo semplice, chiaro e con lessico anche sconosciuto (inferenze) - Comprende gli elementi essenziali di una narrazione, se si parla usando frasi strutturate in modo semplice, chiaro e con lessico anche sconosciuto (inferenze)
Termine scuola dell'infanzia	Comunica in modo semplice: fatti legati alla propria esperienza, argomenti familiari, conversazioni su argomenti familiari in rapporto duale e/o in piccolo gruppo
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	- Partecipare ad una conversazione e ad una discussione guidate dall'adulto - Partecipare ad un dialogo, in una conversazione e in una discussione, guidati dall'adulto, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte
	-Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola
	Comprende l'argomento di un discorso affrontato in classe
	- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
	- Ascoltare testi narrativi e saperne cogliere il senso globale - Ascoltare testi espositivi e saperne cogliere il senso globale - Ascoltare testi narrativi e risporli in modo comprensibile a chi ascolta
	- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
	Comprendere semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuto
	- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
	Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico
	- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
	- Ricostruire verbalmente le fasi essenziali di un'esperienza vissuta a scuola - Ricostruire verbalmente le fasi essenziali di un'esperienza vissuta in contesti extrascolastici
Termine classe terza	- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
	- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, guidati dall'adulto, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo, guidati dall'adulto, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi

	-Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
	• Comprendere il tema/l'argomento e lo scopo di un'esposizione diretta • Comprendere il tema/l'argomento e lo scopo di un'esposizione trasmessa dai media
	- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
	• Formulare domande di spiegazione pertinenti durante l'ascolto • Formulare domande di approfondimento pertinenti durante l'ascolto • Formulare domande di spiegazione pertinenti dopo l'ascolto • Formulare domande di approfondimento pertinenti dopo l'ascolto
	- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
	• Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche
	- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
	• Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni
	- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
	• Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico
	- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
	• Preparare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe ed esporlo con un breve intervento
Termine classe quinta	- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	• Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali e riconoscendo la fonte
	- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
	• Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando i tempi e i turni di parola
	- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
	- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
	• Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali)
	- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
	- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
	• Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente

	- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
	• Descrivere in modo essenziale oggetti, luoghi, persone e personaggi • Descrivere in modo esauriente oggetti, luoghi, persone e personaggi • Esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo
	- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
	• Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione
	- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
	• Riconoscere le tipologie (commento, proposta, contestazione, richiesta, argomentazione ecc.) degli interventi in un dialogo/conversazione
	- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

LEGGERE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	• Distinguere le parole dalle non parole nell'ambiente vissuto
	• Riconoscere globalmente alcune parole
Termine scuola dell'infanzia	- Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la lettura
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	• Riconoscere i grafemi e i fonemi e li associa • Leggere sillabe piane • Leggere parole bisillabe • Leggere parole trisillabe • Leggere parole trisillabe con sillabe complesse • Leggere parole trisillabe con difficoltà ortografiche • Leggere una semplice frase • Leggere un semplice testo, rispettando i segni di interpunzione
	- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa
	• Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; • individuare parole non note in un testo.
	- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
	• Leggere testi narrativi e saperne cogliere l'argomento di cui si parla • Leggere testi descrittivi e saperne cogliere l'argomento di cui si parla • Leggere testi espositivi e saperne cogliere l'argomento di cui si parla
	- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
	• Riconoscere fra i testi letti quello utile ad uno scopo pratico
	- Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

	- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
Termine classe terza	- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa (selettiva, orientativa e approfondita)
	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
	• Analizzare il contenuto di un testo, utilizzando domande prestabilite ad esso riferite
	- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi autonomamente domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
	- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
	• Selezionare fra testi diversi quelli inerenti un argomento di studio
	- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
	• Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi
	- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
	- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
	- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
	• Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendo il senso, le caratteristiche formali più evidenti • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendo il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore
Termine classe quinta	- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendo il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti tradizionali ed informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali, saggistici) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
	- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (selettiva, orientativa e analitica).
	• Selezionare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana
	- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
	• Ricavare informazioni esplicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
	- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
	- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
	• Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
	- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
	• Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi essenziali della descrizione • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio

	- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
	• Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno
	- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
	• Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; • Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale;
	- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.
	- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRIVERE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	• Tracciare linee all'interno di un supporto grafico (percorso)
	• Tracciare linee seguendo un supporto grafico (unire puntini)
	• Riprodurre da modello semplici tratti grafici (linee rette)
	• Riprodurre da modello semplici tratti grafici (linee curve)
Termine scuola dell'infanzia	- Riprodurre da modello semplici tratti grafici, rispettando l'orientamento spaziale (dx, sx, alto, basso) (controllo fine – motorio e analisi visivo – grafemica)
TRAGUARDI DI COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	• Saper copiare un grafema (segno) in stampatello maiuscolo • Saper riprodurre graficamente i fonemi (suoni) dettati • Saper riprodurre graficamente i fonemi (suoni) auto dettati
	- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
	• Scrivere sotto dettatura le sillabe • Scrivere sotto dettatura parole bisillabe • Scrivere sotto dettatura parole trisillabe (in un carattere di scrittura) • Scrivere sotto dettatura parole trisillabe con sillabe complesse e difficoltà ortografiche • Scrivere sotto dettatura frasi minime contenenti parole con sillabe complesse e difficoltà ortografiche • Scrivere sotto dettatura frasi con espansioni, contenenti parole con sillabe complesse e difficoltà ortografiche
	- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
	• Produrre didascalie narrative • Produrre testi narrativi con tre sequenze • Produrre testi narrativi con più di tre sequenze • Produrre didascalie descrittive • Produrre testi descrittivi con il riferimento a tre aspetti significativi • Produrre una frase che contenga informazioni essenziali relative ad un evento (invito, locandina ecc.) • Produrre una frase che contenga informazioni essenziali relative ad un argomento di studio
	- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con gli altri, per ricordare ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

	• Scrivere le lettere • Scrivere le sillabe • Scrivere parole bisillabe • Scrivere parole trisillabe (in un carattere di scrittura) • Scrivere parole trisillabe con sillabe complesse e difficoltà ortografiche • Scrivere frasi minime contenenti parole con sillabe complesse e difficoltà ortografiche • Scrivere frasi con espansioni, contenenti parole con sillabe complesse e difficoltà ortografiche
Termine classe terza	- Comunicare in autonomia con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.
	• Redigere una lista di idee coerenti ad un argomento • Selezionare le idee in base a criteri logico – temporali • Organizzare le idee per punti con un supporto • Pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza con supporto
	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
	• Produrre racconti scritti di esperienze personali e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
	- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
	• Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti con un supporto/traccia adeguando le forme espressive ai destinatari e alla situazioni. • Scrivere lettere aperte con un supporto/traccia adeguando le forme espressive ai destinatari e alla situazioni. • Scrivere brevi articoli di cronaca per il giornalino o per il sito web della scuola con un supporto/traccia adeguando le forme espressive ai destinatari e alla situazioni.
	- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alla situazioni.
	• Scrivere una breve pagina di diario, narrando un'esperienza • Scrivere una breve pagina di diario esprimendo un'emozione, relativa ad un'esperienza
	- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
	• Parafrasare semplici testi poetici • Completare semplici testi, mancanti di una parte • Elencare i punti essenziali di un testo • Organizzare i punti essenziali di un testo in uno schema
	- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigere di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
	• Scrivere semplici consegne
	- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
	• Scrivere in coppia didascalie ad immagini di esperienze scolastiche • Scrivere in piccolo gruppo didascalie ad immagini di esperienze scolastiche • Scrivere in coppia testi per relazionare su argomenti di studio
	- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
	• Produrre brevi liste di parole in rima • Produrre coppie di versi in rima baciata • Produrre brevi racconti creativi sulla base di spunti (parole, immagini, suoni ecc.)
	- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
	- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
	• Produrre periodi corretti, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Produrre periodi corretti dal punto di vista morfosintattico ed ortografico • Produrre periodi corretti dal punto di vista lessicale
Termine classe quinta	- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
TRAGUARDI DI COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	- Revisionare il testo dal punto di vista strutturale - Revisionare il testo dal punto di vista strutturale e sintattico - Usare il dizionario per la revisione lessicale ed ortografica - Usare la rilettura per la revisione sintattica - Revisione la struttura del testo, verificando la corrispondenza con la mappa o scaletta
	- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione (strutturale, sintattica, lessicale) del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
	- Produrre testi coerenti, adeguati allo scopo e al destinatario - Produrre testi corretti dal punto di vista morfosintattico(coesi)ed ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario - Produrre testi corretti dal punto di vista lessicale, adeguati allo scopo e al destinatario
	-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
	- Scrivere dialoghi sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario. - Scrivere recensioni sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario. - Scrivere commenti sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario. - Scrivere argomentazioni sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario.
	- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
	- Scrivere ed inviare e-mail - Realizzare una semplice presentazione di immagini
	-Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
	Redigere un elenco o uno schema di punti essenziali di un testo ascoltato in vista di scopi specifici
	- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
	- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).
	- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi, con modelli - Scrivere testi teatrali, partendo da una situazione nota, con modelli - Inventare testi teatrali, con modelli
	- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	
	- Sostituire un termine generico con un termine specifico - Individuare un termine non noto all'interno di una frase ascoltata, per chiederne il significato
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici, legati alle discipline di studio. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	
	Ricavare le informazioni necessarie da una frase per ipotizzare il significato di un termine

	• Effettuare ipotesi sul significato di parole ed espressioni presenti nei testi • Classificare parole in famiglie
	-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
	-Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
	• Ricavare dal contesto informazioni utili per l'utilizzo appropriato di una parola
	-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
Termine classe terza	-Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
	-Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso)
	• Individuare omonimie/polisemie • Individuare sinonimie • Individuare contrari • Distinguere parole generiche e parole specifiche • Individuare il campo semantico di appartenenza di una parola
	-Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato fra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).
	-Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
	• Individuare somiglianze fra due elementi (es. chioma: foglie albero/capelli persona)
	-Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
	-Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
	• Mettere in ordine alfabetica una lista di parole
	-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
<u>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u> Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	
	-Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
	-Comprendere e usare parole in senso figurato.
	• Individuare termini specialistici di base afferenti ad una disciplina • Attribuire un termine specialistico ad una disciplina
	-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personali.
	• Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa • Realizzare scelte lessicali adeguate in base agli interlocutori
	-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
	-Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
	-Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	- Individuare lo scopo di un testo per valutarne l'efficacia - Applicare semplici strategie per verificare l'efficacia comunicativa di un testo
	- Confrontare testi, per cogliere alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)
	In riferimento ad una frase data, rispondere alle domande: che cosa si dice? di chi si parla?
	-Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)
	- Leggere parole contenenti difficoltà ortografiche - Scrivere parole contenenti difficoltà ortografiche
Termine classe terza	-Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
	- Associare a parole desuete parole del lessico corrente (es. giuoco-gioco) - Riconoscere che alcune parole sono nate dagli usi e costumi del tempo (es. cliccare, ecc.)
	-Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere, la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
	Identifica parole semplici, derivate e composte
	- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
	- Identificare contrari - Identificare sinonimi - Identificare parole generiche e parole specifiche (es. posate, forchetta)
	- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
	- Riconoscere in una frase minima il predicato - Riconoscere in una frase minima il soggetto
	-Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo
	- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e conoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)
Termine classe quinta	- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
TRAGUARDI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere appieno i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE	
	-Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
	- Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
	- Classificare un testo come racconto - Classificare un testo come descrizione - Classificare un testo come "istruzioni" - Classificare un testo come "informazioni" - Riconoscere le caratteristiche e la struttura (es. sequenze) del testo narrativo - Riconoscere le caratteristiche e la struttura (es. oggettiva, soggettiva, ordine delle informazioni) del testo descrittivo - Riconoscere le caratteristiche e la struttura (es. ordine delle azioni) del testo regolativo - Riconoscere le caratteristiche e la struttura (es. informazioni) del testo espositivo

	- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
	- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinomia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
	- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
	- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
	- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
	- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.
	- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
	- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

MATEMATICA

NUMERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ha familiarità sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN PROGRESSIONE

- Confrontare e valutare quantità (di più, di meno, tanto/quanto)
- Utilizzare simboli (es. colori, forme ecc.) per registrare quantità
- Utilizzare la conta intransitiva (conta per contare)
- Utilizzare la conta transitiva (conta di oggetti)
- **Padroneggiare sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri**

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

- Contare oggetti o eventi, a voce, in senso progressivo
- Contare oggetti o eventi, a mente, in senso progressivo
- Contare oggetti o eventi, a voce, in senso regressivo
- Contare oggetti o eventi, a mente, in senso regressivo
- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due

- **Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.**

- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale
- Confrontare e ordinare tre numeri, anche rappresentandoli sulla retta

- **Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.**

- Usare la tabella del 100 per eseguire addizioni e sottrazioni
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali

- **Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.**

- Usare la tavola pitagorica per eseguire moltiplicazioni

- **Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.**

- Comporre valori monetari formati da parte intera e parte decimale
- Leggere e scrivere i valori monetari con il connettore "e" (es. 13 euro e 50 cent ; 13 euro e 55 cent; 13 euro e 5 cent)
- Leggere e scrivere i valori monetari con la virgola (euro 13, 50; euro 13,55, euro 13,05)
- Confronta due valori monetari tenendo separata la parte intera dalla parte decimale

Termine classe terza - **Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.**

- **Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.**

- Eseguire le quattro operazioni con la calcolatrice
- Eseguire le quattro operazioni per iscritto

- **Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.**

- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali

- **Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.**

- Padroneggiare i significati delle quattro operazioni *in situazioni problematiche reali*
- Eseguire arrotondamenti di numeri funzionali al calcolo

- **Stimare il risultato di una operazione.**

- Acquisire il significato di frazione di un intero con materiale concreto e supporto grafico
- Confrontare frazioni unitarie (es. un ottavo e un sesto) con materiale concreto e supporto grafico
- Confrontare frazioni proprie con stesso denominatore con materiale concreto e supporto grafico
- Confrontare frazioni proprie con denominatore diverso con materiale concreto e supporto grafico
- Calcolare la frazione complementare con materiale concreto e supporto grafico
- Calcolare la frazione di un numero intero con materiale concreto e supporto grafico

	• Leggere e scrivere valori frazionari
	- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
	• Comprendere il significato di percentuali usate più frequentemente nel contesto reale
	- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
	• Leggere e posizionare sulla retta i numeri relativi (es. termometro analogico)
	- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
	• Posizionare sulla retta i numeri con una cifra decimale
	- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
Termine classe quinta	- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

	• Eseguire addizioni e sottrazioni con frazioni significative nel contesto reale ($1/2$ litro + $1/2$ litro, $3/4$ d'ora + $1/4$ d'ora ecc.) con materiale concreto e supporto grafico
	- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
	- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
	- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
	- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
	- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
	• Utilizzare frazioni e numeri decimali <i>equivalenti</i> per denotare uno stesso numero razionale (es. $3/4$ litro = 0,75 litro; $1/2$ Km = 0,5 Km ecc.)
	- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
	- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
	- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
	- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
	- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
	- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
	- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
	- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
	- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
	- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
	• Utilizzare la proprietà associativa in addizioni e moltiplicazioni per semplificare il calcolo
	- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
	• Descrivere verbalmente il processo risolutivo di un problema
	- Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
	- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
	- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

SPAZIO E FIGURE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

	- Collocare se stesso e gli oggetti nello spazio, sulla base di indicazioni
	- Individuare la propria posizione nello spazio, usando termini: sopra/sotto, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, in mezzo a.
	- Seguire correttamente un breve e semplice percorso sulla base di indicazioni verbali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	
	• Percepire la propria posizione nello spazio all'interno di: una stanza, un piano, un edificio, un quartiere • Misurare distanze e volumi a partire dal proprio corpo
	- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
	- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
	• Descrivere un percorso che si sta facendo • Eseguire un semplice percorso partendo dal disegno
	- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
	• Riconoscere nello spazio vissuto figure geometriche, senza denominarle • Descrivere le caratteristiche essenziali delle figure geometriche
	- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
	• Costruire modelli di figure geometriche piane con supporti concreti (es. fiammiferi ecc.) • Disegnare le figure geometriche piane • Realizzare figure geometriche solide con modelli materiali dati
Termine classe terza	- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali nel piano e anche nello spazio.
	• Classificare figure geometriche piane in base ad un criterio dato (es. lati o angoli) • Identificare simmetrie interne di figure geometriche piane con materiale concreto (es. piegature e sovrapposizioni)
	- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
	• Riprodurre una figura in base a una descrizione con supporti concreti (es. fiammiferi)
	- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
	• Leggere una tabella a doppia entrata
	- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
	- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
	• Riconoscere immagini di oggetti noti traslati, ruotati e riflessi
	- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
	• Riconoscere gli angoli nello spazio vissuto (es. un angolo in una stanza, un angolo in un campo da calcio) • Riconoscere angoli in rotazioni nello spazio vissuto (es. lancette, apertura libro, apertura anta armadio ecc.) • Confrontare angoli in rotazioni nello spazio vissuto
	- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
	• Individuare linee perpendicolari, orizzontali, verticali e paralleli nello spazio vissuto
	- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
	• Leggere la mappa di un ambiente noto in scala • Leggere la mappa di un ambiente non noto in scala
	- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
	• Individuare il contorno di una figura nello spazio vissuto • Individuare il perimetro di un poligono con materiale concreto
	- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
	• Individuare la superficie di una figura nello spazio vissuto • Individuare l'area di un poligono con materiale concreto (es. con figure regolari uguali)
	- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
Termine classe quinta	- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)
	• Utilizzare la riga in modo appropriato

	• Utilizzare la riga e la squadra contemporaneamente in modo appropriato • Utilizzare il compasso in modo appropriato per disegnare: circonferenze, triangoli equilateri, triangoli isosceli ecc. • Utilizzare il compasso per effettuare la squadratura di fogli
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	
	- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria).
	- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
	- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
	- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
	- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
	- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
	- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
	• Scomporre la superficie di semplici figure in figure elementari
	- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.
	• Inscrivere una figura delimitata da linee curve in un triangolo
	- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve.
	• Conoscere il numero π ed il suo contesto d'uso
	- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
	• Calcolare in maniera approssimata l'area del cerchio, attraverso l'iscrizione in un quadrato
	- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa
	- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
	• Identificare gli elementi della prospettiva in un'immagine
	- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
	- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
	• Identificare lo spazio occupato da un solido con materiale concreto (es. immersione di un oggetto nell'acqua) • Confrontare volumi di oggetti con materiale concreto
	- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
	• Risolvere problemi con semplici figure geometriche, con materiale concreto, senza ricorrere a formule
	- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	
	• Raggruppare oggetti e materiali secondo criteri diversi
	• Ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi
	• Identificare alcune proprietà di oggetti e materiali
	• Eseguire stime di grandezze (es. lunghezza, peso, superficie, capacità) usando strumenti alla sua portata (unità arbitrarie)
	• Eseguire misurazioni di grandezze con unità arbitrarie
	- Padroneggiare le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.	
Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	
Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	
Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	
Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno	

fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	
	• Classificare oggetti in base a una o più proprietà • Classificare figure in base a una o più proprietà • Classificare numeri in base a una o più proprietà • Rappresentare oggetti e figure classificati, usando simboli • Rappresentare oggetti e figure classificati, usando diagrammi di Eulero Venn (insiemi distinti, sottoinsiemi e intersezioni) e Carroll • Rappresentare numeri classificati, usando diagrammi di Eulero Venn e Carroll
	- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
	• Verbalizzare le azioni di classificazione, durante lo svolgimento • Verbalizzare le azioni di ordinamento, durante lo svolgimento
	- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
	• Leggere dati in diagrammi, schemi e tabelle • Rappresentare dati con diagrammi, schemi e tabelle • Leggere relazioni in diagrammi, schemi e tabelle
	- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
	• Utilizzare unità arbitrarie funzionali alla grandezza da misurare • Utilizzare strumenti convenzionali funzionali alla grandezza da misurare
Termine classe terza	- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.)
	- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
	• Individuare la moda in una serie di dati • Identificare la media aritmetica con materiale concreto (es. colonne mattoncini) • Calcolare la media aritmetica.
	- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
	• Leggere rappresentazioni che esprimono la struttura risolutiva di un problema • Completare rappresentazioni, mancanti di alcuni dati, che esprimono la struttura risolutiva di un problema
	- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
	- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
	- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
	• Distinguere eventi certi, impossibili e possibili. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile • In situazioni concrete, di una coppia di eventi, dare una prima quantificazione nei casi più semplici
	- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
	• Riconoscere uguaglianze in una coppia di figure • Descrivere uguaglianze in una coppia di figure • Individuare l'operatore applicato ad un numero per ottenere un risultato dato (es. $5 \rightarrow 8$)
Termine classe quinta	- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

RELAZIONI E FUNZIONI/DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione

corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	
	• Utilizzare formule (es. calcolo aree, volumi; velocità, spazio e tempo) per il calcolo di un dato
	- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
	- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
	- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
	- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
DATI E PREVISIONI	
	- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati, determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
	- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
	- Riconoscere coppie di eventi <i>relativi al vissuto</i> complementari, incompatibili, indipendenti.

VERIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

PERSONALIZZATA

GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO

VERIFICA E VALUTAZIONE

CONTROLLO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, competenze raggiunte, metodo di lavoro, impegno, partecipazione, rielaborazione personale, altro)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE UTILIZZATE

1. (prove scritte, componimenti, relazioni, sintesi, questionari aperti, questionari a scelta multipla, testi da completare, esercizi, soluzione problemi, altro)
2. (prove orali relazioni su attività svolte, interrogazioni, interventi, discussione su argomenti di studio, altro)
3. (prove pratiche, prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori, altro)
4. (prove finali di verifica disciplinari, multidisciplinari)

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI ALLE FAMIGLIE

(colloqui individuali, invio risultati con firme, comunicazioni sul diario, invio delle verifiche con firme, altro)

DESCRITTORI DEI VOTI ESPRESSI IN DECIMI (tabella desunta dal POF)

ASSI DAL NUMERO 1 AL NUMERO 9

Per quanto riguarda gli ASSI dal numero 1 al numero 9 compresi, ci si deve rifare alle voci precedenti, ossia relative al documento: Profilo dinamico funzionale.

ASSE 10

Si usano come riferimento gli obiettivi riportati nella sezione ASSE 10 del documento PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA PERSONALIZZATA.

Con la dicitura: "Eventuale tipo di guida" s'intende il supporto – facilitatore che permette all'alunno di attuare una determinata prestazione, nell'ambito della competenza considerata.